

Giovani ribelli. Le origini della Beat Generation

Articolo di: Alessandro Menchi



[1]

Nell'America della metà degli anni '40, quattro giovani **aspiranti scrittori** iscritti alla **Columbia University** giocavano con le parole e con la vita, sperando per la prima volta la propria **sessualità**, la propria **autorialità** e la propria **coscienza**. Quei giovani si chiamavano **Allen Ginsberg**, **Lucien Carr**, **William Burroughs** e **Jack Kerouac**, e il loro incontro segnò la nascita della **Beat Generation**. Giovedì **17 ottobre**, esce nelle sale italiane **Giovani ribelli** (*Kill your darlings*) dell'esordiente **John Krokidas**, su una sceneggiatura scritta a quattro mani con **Austin Bunn**. Ed è un esordio non privo d'interesse in un **panorama indipendente americano** che nell'ultimo decennio – grazie ad autori come Ben Zeitlin, Debra Granik, Lee Daniels, e molti altri – ha dimostrato di essere particolarmente fertile e promettente. Il merito è anche dell'**ottimo cast** composto da **Daniel Radcliffe**, **Dane DeHaan**, **Michael C. Hall**, **Ben Foster** e **Jack Huston**.

Tratto da una **storia vera**, il racconto ruota attorno alla figura del diciottenne imberbe *Allen Ginsberg* (Daniel Redcliffe), che approda agli austeri banchi della prestigiosa Columbia lasciandosi alle spalle una **situazione familiare problematica**. Qui fa la conoscenza di *Lucien Carr* (Dane DeHaan), biondino **androgino carismatico** e mediocre, che lo introduce ai salotti e ai *jazz club* più in di **New York**, dove il giovane **Allen** viene a contatto con quell'**humus intellettuale anticonformista** che cominciava a permeare la cultura americana. In particolare **Allen** incontra, o meglio, scopre, figure emblematiche come *William Burroughs* (Ben Foster), aspirante scrittore ricco di famiglia e **criptico** di linguaggio, *David Kammerer* (Michael C. Hall), bidello scrittore nonché **amante agée** di *Lucien*, e infine *Jack Kerouac* (Jack Huston), prestante **avventuriero della parole**, l'unico della compagnia ad aver già scritto e forse anche l'unico ad aver in qualche modo già vissuto. Fra attentati all'**austerità costituita** dell'università e **bisbocce letterarie e allucinogene**, il gruppetto si compatta sempre di più, tenuto insieme dal **carisma magnetico** e centripeto di *Lucien*, che ama tutti e nessuno e che tutti amano. Il cerchio si spezza per sempre quando *David*, roso da morsi di gelosia e d'amore non corrisposto, cerca di trascinare via con sé *Lucien*, ma questi per l'ennesima volta lo rifiuta. Fra i due nasce una colluttazione, in cui *David* **perde la vita**. Cala la pesante **ombra dell'omicidio**, chiudendo per sempre quella primavera creativa ed aprendo la carriera artistica degli scrittori della **Beat Generation**.

Lo spirito **eversivo** che trasuda dai gesti dei giovani protagonisti è frutto non tanto della voglia di andare contro le regole ordinarie della vita borghese, quanto piuttosto dell'esigenza di trovare una **voce autentica** e inedita a un fiume di **sentimenti generazionali** incapaci di esprimersi attraverso la vetusta metrica della **tradizione letteraria**. Ed ecco che il **rito della decimazione** dei *classici* e dell'esposizione delle pagine strappate sulla parete come a comporre un **mosaico/trofeo** di cadaveri "eccellenti", diventa metafora di quel **Tanatos** che spezza il cerchio della vita **Yeatsiano** generando rinascita. *Kill your darlings*, dice il titolo originale, ed è solo uccidendo i propri cari, siano essi modelli reali (i genitori, gli insegnanti) o letterari, o perfino gli amici stessi e i propri amori, che **lo scrittore diventa tale** e trova la propria **voce**. Voce che in *Ginsberg* esplose in **Urlo**.

Giovani ribelli. Le origini della Beat Generation

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Per i primi minuti sembra di assistere al *remake* de *L'attimo fuggente* di Peter Weir (1989), che infatti non manca di venir più volte omaggiato con **citazioni** più o meno esplicite (la più eclatante è la **camminata sui banchi** di *Lucien* nel suo primo incontro con *Allen*). In realtà, andando avanti nella visione, si disvela a poco a poco l'**anima noir** di un film che, come vuole la tradizione di questo genere, sviluppa la sua trama e le sue atmosfere notturne attorno alle vicende di una **femme fatale** che irretisce le sue vittime trascinandole verso l'**omicidio**. In questo caso, la novità sta nel fatto che la *femme fatale* è un uomo, *Lucien*, che è anche **musa ispiratrice** e che compie con le sue mani quel simbolico **atto rivelatore** di uccidere i propri amori al fine di poterli **imprimere per sempre sulla carta**.

Publicato in: GN46 Anno V 15 ottobre 2013

//

Scheda **Titolo completo:**

Giovani ribelli

Kill yours darlings

GENERE: Thriller, Noir

REGIA: John Krokidas

SCENEGGIATURA: Austin Bunn, John Krokidas

ATTORI: Daniel Radcliffe, Dane DeHaan, Michael C. Hall, Elizabeth Olsen, Jennifer Jason Leigh, Ben Foster, David Cross, Kyra Sedgwick, Jack Huston

Uscita al cinema 17 ottobre 2013

PRODUZIONE: Killer Films, Benaroya Pictures, Dontanville / Frattaroli Management

DISTRIBUZIONE: Notorious Pictures

PAESE: USA 2013

FORMATO: Colore

- [Cinema](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/giovani-ribelli-origini-della-beat-generation>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/giovani-3jpg>